



GAZZETTA UFFICIALE

DEL REGNO D'ITALIA

ANNO 1892

ROMA — SABATO 3 SETTEMBRE

NUM. 207

Abbonamenti.

	Trimestre	Semestre	Anno
In ROMA all'Ufficio del giornale.	L. 9	17	32
Id. a domicilio e in tutto il Regno.	10	19	36
All'ESTERO Svizzera, Spagna, Portogallo, Francia, Austria, Germania, Inghilterra, Belgio e Russia.	22	41	80
Turchia, Egitto, Rumania e Stati Uniti.	32	61	120
Repubblica Argentina e Uruguay.	45	83	175

Le associazioni decorrono dal primo d'ogni mese. — Non si accorda sconto o ribasso sul loro prezzo. — Gli abbonamenti si ricevono dall'Amministrazione e dagli Uffici postali.

Per richieste di abbonamento, di numeri arretrati, di inserzioni ecc. rivolgersi **ESCLUSIVAMENTE** all'Amministrazione della Gazzetta Ufficiale presso il Ministero dell'Interno (Palazzo Balconi) — ROMA.

Un numero separato, di 16 pagine o meno, del giorno in cui si pubblica la Gazzetta o il Supplemento in ROMA, centesimi DIECI. Per le pagine superanti il numero di 16, in proporzione. — nel REGNO, centesimi QUINDICI. — Un numero separato, ma arretrato, in ROMA centesimi VENTI — nel REGNO, centesimi TRENTA — per l'ESTERO, centesimi TRENTACINQUE. — Non si spediscono numeri separati, senza anticipato pagamento.

Inserzioni.

Il prezzo degli annunci giudiziari, da inserirsi nella Gazzetta Ufficiale, è di L. 0.25 per ogni linea di colonna o spazio di linea, e di L. 0.30 per qualunque altro avviso (Legge 30 giugno 1876, N. 3195, articolo 5). — Le pagine della Gazzetta destinate per le inserzioni, si considerano divise in quattro colonne verticali, e su ciascuna di esse ha luogo il computo della linea, o degli spazi di linea.

Gli originali degli atti da pubblicare nella Gazzetta Ufficiale a termini delle leggi civili e commerciali devono essere scritti su carta da bollo da una lira — 24. 19, N. 10. della legge sullo tasso di Bollo, 13 settembre 1874, N. 2077 (Serie seconda).

Le inserzioni devono essere accompagnate da un deposito preventivo in ragione di L. 15 per pagina scritta su carta da bollo, somma approssimativamente corrispondente al prezzo dell'inserzione. In mancanza del deposito non sarà dato corso alla pubblicazione.

SOMMARIO

PARTE UFFICIALE

Leggi e decreti: R. Decreto n. 424 che eleva a L. 4500 gli assegni locali fissati a Maurino Giacinto ed a Nacouz Roscalla interpreti di 3^a classe di 1^a categoria in Cairo ed Alessandria — R. Decreti nn. 425, 426, 427, 428, 429, 430 con cui i comuni di Pianavia (Porto Maurizio), Grosso (Torino), Nojo Piano (Aquila), Barbara (Ancona), Pradamano (Udine) e Villanova Canavese (Torino) sono costituiti in sezioni elettorali autonome — R. Decreto num. 431 con cui vari comuni della provincia di Cuneo cessano di far parte del distretto dell'Agenzia delle imposte dirette e del Catasto di Cortemilia e sono aggregati a quello di Brà, dal 1^o ottobre 1892 — R. Decreto n. 432 circa il consorzio costituito fra i comuni di Gaugano e di Trentinara (Salerno) col R. D. 10 aprile 1892 — R. Decreto n. DLXXXVI (Parte supplementare) che concentra l'Amministrazione del pio legato Giovanni Spada di Alano di Piave (Belluno) nella locale Congregazione di carità — Ministero delle Poste e Telegrafi: Disposizioni fatte nel personale dipendente — Direzione Generale del Debito Pubblico: Smarrimento di certificati — Bollettino meteorico.

PARTE NON UFFICIALE

Telegrammi dell'Agenzia Stefani — Listino ufficiale della Borsa di Roma — Inserzioni.

PARTE UFFICIALE

LEGGI E DECRETI

Il Numero 424 della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno, contiene il seguente decreto:

UMBERTO I.

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Visto l'articolo 5 del regolamento per gli interpreti di 1^a categoria addetti alle Legazioni ed ai Consolati in Oriente, approvato con R. decreto 18 settembre 1862 n. 1064;

Visto il Nostro decreto 8 luglio 1888, n. 5557 (serie 3^a);

Visto il Nostro decreto 28 giugno 1891 n. 410;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per gli affari esteri;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Gli assegni locali fissati a Maurino Giacinto ed a Nacouz Roscalla, rispettivamente interpreti di 3^a classe di 1^a categoria in Cairo ed Alessandria, in lire quattromila ciascuno, sono elevati a lire quattromilacinquecento, a datare dal 1^o luglio 1892, e parificati così a quelli dei vice consoli di 1^a categoria nelle sedi indicate.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Monza, addì 31 luglio 1892.

UMBERTO.

B. BRIN.

Visto, Il Guardasigilli: BONACCI.

Il Numero 425 della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:

UMBERTO I.

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per gli affari dell'Interno, Presidente del Consiglio dei Ministri;

Veduta la domanda del comune di Pianavia (Porto Maurizio) per la sua separazione dalla sezione elettorale di Prelà e per la sua costituzione in sezione elettorale autonoma;

Veduta la tabella generale delle sezioni dei Collegi elettorali, approvata col R. decreto del 24 settembre 1882 n. 997 (serie 3^a);

Visti gli articoli 47 e 48 della legge elettorale politica 24 settembre 1882;

Ritenuto che il comune di Pianavia ha 72 elettori politici;

Ritenuta la difficoltà d'accesso che vi ha fra il Comune di Pianavia a quello di Prelà;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Il comune di Pianavia è separato dalla sezione elettorale di Prelà ed è costituito in sezione elettorale autonoma del Collegio di Porto-Maurizio.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Valsavaranche, addì 14 agosto 1892.

UMBERTO.

GIOLITTI.

Visto, Il Guardasigilli: BONACCI

Il Numero 426 della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:

UMBERTO I.

**per grazia di Dio e per volontà della Nazione
RE D'ITALIA**

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per gli affari dell'Interno, Presidente del Consiglio dei Ministri;
Veduta la domanda del comune di Grosso (Torino) per la sua separazione dalla sezione elettorale di Mathi e per la sua costituzione in sezione elettorale autonoma;

Veduta la tabella generale delle sezioni dei Collegi elettorali, approvata col R. decreto del 24 settembre 1882 n. 997 (serie 3^a);

Visto l'articolo 47 della legge elettorale politica 24 settembre 1882;

Ritenuto che il comune di Grosso ha 130 elettori politici;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Il comune di Grosso (Torino) è separato dalla sezione elettorale di Mathi ed è costituito in sezione elettorale autonoma del 2° Collegio di Torino.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Valsavaranche, addì 14 agosto 1892.

UMBERTO.

GIOLITTI.

Visto, Il Guardasigilli: BONACCI.

Il Numero 427 della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:

UMBERTO I.

**per grazia di Dio e per volontà della Nazione
RE D'ITALIA**

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per gli affari dell'Interno, Presidente del Consiglio dei Ministri;

Veduta la domanda del comune di Rojo Piano (Aquila) per la sua separazione dalla sezione elettorale di Aquila e per la sua costituzione in sezione elettorale autonoma;

Veduta la tabella generale delle sezioni dei collegi elettorali, approvata col regio decreto del 24 settembre 1882 n. 997 (serie 3^a);

Visto l'articolo 47 della legge elettorale politica 24 settembre 1882;

Ritenuto che il comune di Rojo Piano ha 107 elettori politici;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Il comune di Rojo Piano è separato dalla sezione elettorale di Aquila ed è costituito in sezione elettorale autonoma del primo collegio di Aquila.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Valsavaranche, addì 14 agosto 1892.

UMBERTO.

GIOLITTI.

Visto, il Guardasigilli: BONACCI.

Il Numero 428 della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:

UMBERTO I.

**per grazia di Dio e per volontà della Nazione
RE D'ITALIA**

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per gli affari dell'Interno, Presidente del Consiglio dei Ministri;

Veduta la domanda del comune di Barbara (Ancona) per la sua separazione dalla sezione elettorale di Ostra Vetere e per la sua costituzione in sezione elettorale autonoma;

Veduta la tabella generale delle sezioni dei Collegi elettorali approvata col R. decreto del 24 settembre 1882 n. 997 (serie 3^a);

Visto l'articolo 47 della legge elettorale politica 24 settembre 1882;

Ritenuto che il comune di Barbara ha 108 elettori politici;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Il comune di Barbara (Ancona) è separato dalla sezione elettorale di Ostra Vetere ed è costituito in sezione elettorale autonoma del Collegio di Ancona.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Valsavaranche, addì 14 agosto 1892.

UMBERTO.

GIOLITTI.

Visto, Il Guardasigilli: BONACCI.

Il Numero 429 della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:

UMBERTO I.

**per grazia di Dio e per volontà della Nazione
RE D'ITALIA**

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per gli affari dell'Interno, Presidente del Consiglio dei Ministri;

Veduta la domanda del comune di Pradamano (Udine) per la sua separazione dalla sezione elettorale di Udine e per la sua costituzione in sezione elettorale autonoma;

Veduta la tabella generale delle sezioni dei Collegi elet-

torali, approvata col R. decreto del 24 settembre 1882 n. 997 (serie 3^a);

Visto l'articolo 47 della legge elettorale politica 24 settembre 1882;

Ritenuto che il comune di Pradamano ha 101 elettori politici;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Il comune di Pradamano è separato dalla sezione elettorale di Udine ed è costituito in Sezione elettorale autonoma del 1° Collegio di Udine.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Valsavaranche, addì 14 agosto 1892.

UMBERTO.

GIOLITTI.

Visto, *Il Guardasigilli*: BONACCI.

Il Numero 130 della Raccolta Ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno, contiene il seguente decreto ministeriale:

UMBERTO I.

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per gli affari dell'Interno, Presidente del Consiglio dei Ministri;

Veduta la domanda del comune di Villanova Canavese (Torino) per la sua separazione dalla sezione elettorale di Nole e per la sua costituzione in sezione elettorale autonoma;

Veduta la tabella generale delle sezioni dei Collegi elettorali, approvata col R. Decreto del 24 settembre 1882 n. 997 (serie 3^a);

Visto l'articolo 47 della legge elettorale politica 24 settembre 1882;

Ritenuto che il comune di Villanova Canavese ha 104 elettori politici;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Il comune di Villanova Canavese è separato dalla sezione elettorale di Nole ed è costituito in sezione elettorale autonoma del 2° Collegio di Torino.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Valsavaranche, addì 14 agosto 1892.

UMBERTO.

GIOLITTI.

Visto, *Il Guardasigilli*: BONACCI.

Il Numero 131 della Raccolta Ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno, contiene il seguente decreto:

UMBERTO I.

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per il Tesoro, incaricato interinalmente delle funzioni di Ministro delle Finanze;

Abbiamo decretato e decretiamo:

I comuni di Monforte d'Alba, Castelletto-Monforte, Castiglione-Falletto, Monchiero, Perno, Roddino e Sinio, in provincia di Cuneo, cessano di far parte del distretto dell'Agenzia delle imposte dirette e del catasto di Cortemilia, e sono aggregati al distretto dell'Agenzia delle imposte dirette e del catasto di Brà, a partire dal 1° ottobre 1892.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Monza, addì 7 agosto 1892.

UMBERTO.

GRIMALDI.

Visto, *Il Guardasigilli*: BONACCI.

Il Numero 132 della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno, contiene il seguente decreto:

UMBERTO I.

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Visto il R. decreto 10 aprile 1892 n. 207, mediante il quale fu approvata la riunione in consorzio obbligatorio dei comuni di Giungano e di Trentinara, in provincia di Salerno, agli effetti della riscossione delle imposte pel quinquennio 1893-97;

Ritenuto che col decreto stesso fu designato il comune di Giungano come capo del consorzio, mentre che la sede dell'esattoria avrebbe dovuto essere fissata nel comune di Trentinara, che è il più popoloso fra i due comuni consorziati;

Visto il disposto dell'art. 21 della legge 20 aprile 1871 n. 192;

Sulla proposta del Nostro Ministro, Segretario di Stato per le Finanze;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Articolo unico.

Il consorzio costituito col R. decreto 10 aprile 1892 n. 207, fra i comuni di Giungano e di Trentinara avrà nome dal comune di Trentinara, nel quale comune avrà pure sede pel quinquennio 1893-97 l'ufficio dell'esattoria consorziale.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Monza, addì 7 agosto 1892.

UMBERTO.

GRIMALDI.

Visto, *Il Guardasigilli*: BONACCI.

Il Numero DLXXXVI (Parte supplemtare) della Raccolta Ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:

UMBERTO I.

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA.

Veduta la deliberazione con la quale la Congregazione di carità di Alano di Piave (Belluno) propose di concentrare in se stessa il legato pio Giovanni Spada;

Veduta la deliberazione presa in proposito dal Consiglio comunale;

Veduto il ricorso del parroco amministratore;

Veduta la deliberazione della Giunta provinciale amministrativa;

Udito il Consiglio di Stato;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per gli affari dell'Interno, Presidente del Consiglio dei Ministri;

Abbiamo decretato e decretiamo:

L'Amministrazione del pio legato Giovanni Spada esistente nel comune di Alano di Piave (Belluno) è concentrata nella locale Congregazione di carità.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserito nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Monza, addì 31 luglio 1892.

UMBERTO.

GIOLITTI.

Visto, il Guardasigilli: BONACCI.

NOMINE, PROMOZIONI E DISPOSIZIONI

Disposizioni fatte nel personale del Ministero delle Poste e dei Telegrafi:

Con decreto ministeriale del 22 giugno 1892:

Giuseppe Festa, guardasigilli telegrafico con annue lire 1080 è in seguito a sua domanda collocato a riposo a datare dal 1° luglio, ed ammesso a far valere i propri titoli per quanto potrà spettargli a termini di legge.

Con decreti ministeriali del 23 giugno 1892:

Robone Scipione, telegrafista, accordatogli l'aumento quadriennale sullo stipendio, portandolo così ad annue lire 1950.

Merlini Giuseppe, telegrafista, con annue lire 1500, accordatogli l'aumento quadriennale sullo stipendio portandolo ad annue lire 1750.

Della Gatta Luca, Carocci Curzio, Gitti Guido, Ancillotti Giovanni, Brunetti Vitantonio, Durelli Arturo, telegrafisti con annue lire 1450, accordato loro l'aumento quadriennale sullo stipendio portandolo così ad annue lire 1700.

Baldi Luigi, Benenati Francesco, Borella Felice, Brazzoli Francesco, Contri Alfredo, Datt Emilio, Fanelli Riccardo, Fano Michele, Federici Rinaldo, Ferrazzi Silvio, Fochi Tommaso, La Curta Panfilo, La Russa Camillo, Masi Alfredo, Massaro Giuseppe, Merli Guglielmo, Missuti Giuseppe, Miaglia Carlo, Pini Antonio, Rastelli Alfredo, Scalaberni Primo Pietro e Vigna Serafino, telegrafisti con annue lire 1200, accordato loro l'aumento quadriennale sullo stipendio portandolo così ad annue lire 1450.

Con decreti ministeriali del 28 giugno 1892:

De Falco Giovanni, Galmarini Luigi e Boldini Antonio, meccanici di

2^a classe, sono promossi alla 1^a classe con annue lire 2500 per ciascuno,

Sartini Silvestro, capo squadra di 2^a classe, promosso alla 1^a con annue lire 1450.

Pescatore Luciano, capo squadra di 2^a classe, passato allo stipendio di annue lire 1300.

Barricello Pasquale, guardasigilli di 2^a classe, promosso alla 1^a con annue lire 1100.

Con R. decreto del 3 luglio 1892:

Pietro Peralta, ufficiale telegrafico con annue lire 2500, è collocato in aspettativa per malattia coll'assegno della metà dello stipendio a datare dal 1° luglio 1892.

Con decreti ministeriali del 7 luglio 1892:

Pasquale Sonnino, Pietro Rondelli e Luigi Saetti, guardasigilli allievi, sono nominati guardasigilli effettivi, col'annuo stipendio di lire 1000.

Carlo Ruva, telegrafista con annue lire 2750, a sua domanda, collocato a riposo per infermità ed ammesso a far valere i propri titoli per quanto potrà competergli a termini di legge.

Pietro Liberti e Pietro Berretta, aspiranti ufficiali allievi, sono nominati ufficiali allievi con annue lire 1500.

Con decreto ministeriale del 12 luglio 1892:

Enrico Paladino, telegrafista, con annue lire 1450, accordatogli l'aumento quadriennale sullo stipendio, portandolo così a lire 1700.

Con ministeriale decreto del 19 luglio 1892:

Edoardo Rodino, telegrafista, con annue lire 1200, è, in seguito a sua domanda, collocato in aspettativa per comprovati motivi di famiglia.

Con decreto ministeriale del 23 luglio 1892:

Antonio Buonsanto, usciere di 2^a classe, con annue lire 1300, è, a sua domanda, collocato a riposo, ed ammesso a far valere i propri titoli per quanto potrà competergli a termini di legge.

Con decreto ministeriale del 22 luglio 1892:

Domenico Anello, guardasigilli di 2^a classe, con annue lire 1053, è, di autorità, collocato in aspettativa per motivi di malattia, coll'assegno della metà dello stipendio dal 1° agosto 1892.

Con decreto ministeriale del 26 luglio 1892:

Beduschi Raimondo, telegrafista, accordatogli l'aumento quadriennale sullo stipendio, portandolo così ad annue lire 1950.

Chiadini Silvio, Poli Pietro, Dondi Achille, Carignani Antenore, Musolon Candida nata Falconi, telegrafisti, accordato loro l'aumento quadriennale sullo stipendio, portandolo così ad annue lire 1700.

Piffari Antonio, telegrafista, accordatogli l'aumento quadriennale sullo stipendio, portandolo così ad annue lire 1500.

Con decreto ministeriale del 27 luglio 1892:

Foti Antonio, ufficiale di 3^a classe, accordatogli l'aumento sessennale sullo stipendio, portandolo così ad annue lire 2200.

Tiwas Jacob e Maraglia Emogene, telegrafisti, accordato loro l'aumento sessennale sullo stipendio, portandolo così ad annue lire 2750.

Con decreto ministeriale del 7 agosto 1892:

Irene Traverso nata Bina, telegrafista, con annue lire 1500, è richiamata in attività di servizio dal 1° agosto 1892.

Con decreto ministeriale del 7 agosto 1892:

Vecchioni Giuseppe, telegrafista, accordatogli l'aumento quadriennale sullo stipendio, portandolo così ad annue lire 2200.

Corti Luigi, Corci Dario, Tomasside Giuseppe, Lenzi Bernardino, Fornara Achille, Zorgan Ferdinando, Masi Ettore, Lombardi Agostino, Castellazzo Euanuele, Massuoli Palmiro, Galeazzi Remo, Sbragia Luigi, Curti Ernesto, Castelli Ulisse e Granet Eugenio, accordato loro l'aumento quadriennale sullo stipendio, portandolo così ad annue lire 1950.

Ruffo Giovanni, Cosca Tommaso, Battaglia Paolo, Padivellano Vincenzo, Sirella Giuseppe e Malia Carlo, telegrafisti, accordato loro l'aumento quadriennale sullo stipendio, portandolo così ad annue lire 1700.

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

3ª pubblicazione.

Conformemente alle disposizioni degli articoli 31 della legge 10 luglio 1861, nn. 94 e 136 del regolamento approvato con Real decreto 8 ottobre 1870, n. 5942:

Si notifica che a termini dell'articolo 135 del citato regolamento fu denunziata la perdita del Certificati d'iscrizione delle sotto designate rendite, e fatta domanda a quest'Amministrazione affinché, previe le formalità prescritte dalla legge, ne vengano rilasciati i nuovi.

Si diffida pertanto chiunque possa avervi interesse che, sei mesi dopo la prima delle prescritte tre pubblicazioni del presente avviso, si rilasceranno i nuovi certificati, qualora in questo termine non vi siano state opposizioni notificate a questa Direzione Generale nei modi stabiliti dall'articolo 139 del citato regolamento.

CATEGORIA del Debito	NUMERO delle iscrizioni	INTESTAZIONE	RENDITA	DIREZIONE che ha iscritta la rendita
Consolidato 5 p. 0/0	820073 Solo certificato di usufrutto	Della Torre Marco fu Sanson Salomone, domiciliato in Novara (con annotazione di vincolo per usufrutto vitalizio congiuntamente fra loro a favore di Levi Benedetta fu Giuseppe Raffael vedova di Della Torre Sanson Salomone e della di lei figlia Della Torre Annetta ed annotazione addizionale per ipoteca a favore di Sacerdoti Aronne Bellone di Salomone) Lire	1180 »	Roma
»	820074 Solo certificato di usufrutto	Della Torre Speranza fu Sanson Salomone, moglie di Vitale Marco fu Graziadio, domiciliata in Biella (Novara) (con annotazione di vincolo per usufrutto come alla precedente iscrizione) . . »	1180 »	»
»	664233	Morella Giuliana, minore, sotto l'amministrazione dello Spedale di Santo Spirito in Casale Monferrato (Alessandria) (con annotazione) »	30 »	Firenze
»	82333 477633 Solo certificato di proprietà	Figli nati e nascituri di Giovanni Valentino Castagnone del fu Domenico, di Casale Monferrato (con annotazione di vincolo per usufrutto vita sua durante a favore di Giovanni Valentino Castagnone). »	415 »	Torino
»	884353 Solo certificato di proprietà	Parodi Fortunato, Davide e Narciso fu Adamo, eredi indivisi, domiciliati in Genova (con annotazione di vincolo per usufrutto vita durante a favore di Carbone Teresa fu Fortunato, vedova di Adamo Parodi) »	125 »	Roma
»	791811	Opera pia Cassino in Acqui (Alessandria) »	1405 »	»
»	887684	Detta »	455 »	»
»	609825 Solo certificato di proprietà	Blanc Giulio Augusto Francesco Errico di Giovanni Francesco Giulio, domiciliato in Napoli (con annotazione di vincolo per usufrutto vita naturale durante a favore di Trafford Francesco Guglielmo Clemente di Clemente) »	6000 »	Firenze
»	72741 468041	Opera pia Scassi e Sigismondi in Acqui amministrata da una apposita Congregazione (con annotazione) »	530 »	Torino
»	81891 477191	Opera pia Scassi e Sigismondi in Acqui (con annotazione) . . »	155 »	»

CATEGORIA del DEBITO	NUMERO delle ISCRIZIONI	INTESTAZIONE	RENDITA	DIREZIONE che ha iscritta la rendita
Consolidato 5 per 0/0	792064	Opera pia Scassi e Sigismondi in Acqui (Alessandria) . . . »	2620 »	Reina
»	887683	Detta »	255 »	»
»	792005	Opera pia Dottrina Cristiana in Acqui (Alessandria) . . . »	1335 »	»
»	887682	Detta »	75 »	»
»	703076	Opera pia del Santissimo Rosario in Acqui (Alessandria) (con av- vertenza) »	25 »	»
»	792006	Detta »	635 »	»
»	887681	Detta »	50 »	»
»	546419	Chiosa parrocchiale di Marudo (Milano), amministrata dalla propria Fabbriceria (con avvertenza) »	50 »	Firenze
»	22527 Assegno provv.	Chiesa parrocchiale e fondazioni annesse in La-Thiulle (Torino) »	2 44	»
»	97562 Assegno provv.	Detta »	4 35	»
»	4032 Assegno provv.	Cappella di Pont-Serrand in La-Thiulle (Torino) . . . »	0 50	»
»	3378 Assegno provv.	Cappella della Petit-Golette in La-Thiulle (Torino) . . . »	1 50	»
»	3379 Assegno provv.	Cappella del Moulin in La-Thiulle (Torino) »	0 59	»
»	2942 Assegno provv.	Cappella di Clous in La-Thiulle (Torino) »	3 40	»
»	133001 528301	Marciaudi Angela, nata Bongera, del vivente cavaliere Luigi, domi- ciliata in Torino (con annotazione) »	360 »	Torino

Roma, addì 12 aprile 1892.

Il Direttore Generale
NOVELLI.Il Direttore Capo della 1^a Divisione
Segretario della Direzione Generale
BERTOLOTTI.

BOLLETTINO METEORICO

DELL'UFFICIO CENTRALE DI METEOROLOGIA E GEODINAMICA

Roma, 2 settembre 1892.

STAZIONI	STATO DEL CIELO 7 ant.	STATO DEL MARE 7 ant.	TEMPERATURA	
			Massima nelle 24 ore precedenti	Minima
Belluno	3/4 coperto	—	27 8	18 4
Domodossola	sereno	—	24 5	12 5
Milano	3/4 coperto	—	29 7	16 9
Verona	coperto	—	30 2	20 9
Venezia	sereno	—	29 0	20 8
Torino	1/4 coperto	—	26 8	18 4
Alessandria	sereno	—	29 1	17 0
Parma	sereno	—	30 0	19 1
Modena	sereno	—	30 0	21 1
Genova	1/2 coperto	calmo	25 7	21 3
Forlì	sereno	—	31 5	20 0
Pesaro	sereno	calmo	30 1	20 5
Porto Maurizio	3/4 coperto	calmo	27 6	19 7
Firenze	1/4 coperto	—	28 8	20 5
Urbino	1/4 coperto	—	29 4	20 0
Ancona	1/4 coperto	calmo	28 0	24 0
Livorno	1/4 coperto	calmo	28 5	19 0
Perugia	sereno	—	30 6	17 3
Camerino	sereno	—	29 6	20 0
Chieti	sereno	—	29 0	17 4
Aquila	sereno	—	30 7	16 3
Roma	sereno	—	30 4	16 4
Agnone	sereno	—	31 3	20 8
Foggia	sereno	—	34 5	21 0
Bari	sereno	calmo	28 3	19 2
Napoli	sereno	calmo	29 0	21 5
Potenza	sereno	—	30 4	19 8
Lecce	sereno	—	30 4	18 5
Cosenza	—	—	—	—
Cagliari	2/4 coperto	legg. mosso	26 8	22 1
Reggio Calabria	sereno	agitato	25 9	23 3
Palermo	sereno	calmo	31 7	15 3
Catania	sereno	calmo	30 5	23 8
Caltanissetta	sereno	—	32 0	20 3
Siracusa	sereno	legg. mosso	30 5	19 2

OSSERVAZIONI METEOROLOGICHE

fatte nel R. Osservatorio del Collegio Romano
il dì 2 settembre 1892

Il barometro è ridotto al zero. L'altezza della stazione è di metri 496.

Barometro a mezzodì — 763.3

Umidità relativa a mezzodì — 28

Vento a mezzodì W quasi calmo.

Cielo a mezzodì sereno

Termometro centigrade { Massimo — 32° 0
Minimo — 16° 4.

Pioggia in 24 ore: — —

Il 2 settembre 1892.

In Europa pressione piuttosto bassa al Nord e a Nord-ovest, sensibilmente elevata al centro. Scozia, Bodo 745; Muenchen 770.

In Italia nelle 24 ore: barometro leggermente salito; cielo generalmente sereno; temperatura piuttosto elevata.

Stamane: cielo sereno; quasi dovunque; venti deboli specialmente settentrionali.

Barometro a 765 mm. al Nord, intorno a 764 mm. altrove.

Mare calmo.

Probabilità: venti sensibili settentrionali, cielo generalmente sereno.

PARTE NON UFFICIALE

TELEGRAMMI

(AGENZIA STEFANI)

PARIGI, 1 — Il Consiglio dei ministri tenuto oggi a Fontainebleau si occupò delle misure contro il colera.

LE HAVRE, 1 — Ieri vennero constatati 59 casi di colera e 19 morti.

L'epidemia diminuisce.

ANVERSA, 1 — Ieri sono stati constatati due morti di colera.

AMBURGO, 1 — Il colera è notevolmente diminuito.

Ieri i nuovi casi e i morti furono complessivamente 592, mentre il giorno precedente erano stati 776. Vi fu quindi una diminuzione di 184 nella somma dei casi e dei morti.

CATANIA, 1 — L'eruzione dell'Etna decresce. La casa del Cervi esiste ancora.

FOLIGNO, 2. — Il VII corpo d'armata, avvisato che il IX corpo si era avanzato fino nei pressi di Campello ed essendogli stata segnalata anche la presenza di forti nuclei di nemici a Massa Martana, nel proposito di assicurare lo sbocco delle pianure di Foligno prese posizione, appoggiando la sinistra alle alture che stanno dinanzi a Trevi e la destra nella pianura dove scorrono il Clitunno e la Moroggia.

Alle 6,30 antimeridiane le avanguardie del IX corpo d'armata che si era avanzato da Campello, attaccarono gli avamposti della 18ª divisione.

Nel frattempo, il Re giungeva a cavallo da Foligno con il conte di Torino, i generali Pelloux e Cosenz e il suo seguito.

Si fermò al quadrivio presso la stazione di Trevi, e poi avanzò fino alle alture di Bovara.

L'azione si è sviluppata energicamente sulla sinistra del VII Corpo d'armata, dove la brigata Friuli avanti la brigata milizia mobile di riserva, l'artiglieria, la XIII divisione, e quella di riserva del Corpo d'armata coronavano le alture di Bovara, colle alto e colle basso.

La brigata Brescia ed il 12º reggimento bersaglieri, appartenenti al IX Corpo d'armata, tentarono di girare la destra del VII Corpo d'armata; ma questo si ritirò sulle pendici della montagna sulla quale sorge Trevi, rispondendo vivacemente al fuoco dell'artiglieria della XVIII divisione, mentre nella pianura si trovavano di fronte la XIV divisione contro la XVIII.

Vari attacchi e contro attacchi brillanti avvennero fra i due partiti nello spazio fra la strada nazionale e la ferrovia, e fra questa e la Moroggia.

Anche il reggimento Foggia cavalleria fece cariche contro i battaglioni della brigata Friuli.

Alle ore 9,50 ant. fu dato il segnale dell'alt e poco dopo seguì quello del termine della manovra.

Il Re, dopo avere assistito alla prima fase della manovra da una altura di Bovara, salì il primo tratto della strada che conduce a Trevi e poi retrocedette, tornando a Foligno a cavallo col conte di Torino e il suo seguito.

Si suppone che il nono Corpo d'armata sia stato ancora costretto a ritirarsi dall'esito del combattimento odierno, però ebbe un'attitudine ferma.

Le truppe accampano oggi quasi tutte negli accampamenti che occupavano ieri.

FOLIGNO, 2. — Il Re è rientrato in città a cavallo col conte di Torino, i generali Pelloux e Cosenz e il suo seguito alle 11,30 ant.

Nel pomeriggio è uscito in carrozza col conte di Torino, il generale Pelloux e il generale Adami si è recato a visitare il panificio militare ed è tornato al palazzo Candiotti alle 7 pom.

Stasera a Corte vi fu pranzo di famiglia.

Gli ufficiali esteri visiteranno stasera l'esposizione del circondario.

FOLIGNO, 2. — Stasera alle 9 la direzione superiore delle manovre si è trasferita a Foligno nel palazzo O. finì.

Domattina all'alba si metteranno in movimento per prepararsi alla fazione, secondo il seguente supposto:

Il nono Corpo d'armata diventa rinforzo venuto per la via di Ancona onde agevolare il compito affidato al settimo Corpo.

I due corpi riuniti formeranno un esercito che muoverà, dopodomani, contro un esercito il quale occupa le posizioni fra Montefalco e Bevagna al sudovest di Foligno.

Nella fazione contro il nemico segnato, questo esercito sarà rappresentato da due reggimenti di bersaglieri il 7º e il 12º, da un battaglione di bersaglieri di milizia mobile, da due squadroni di cavalleria e da due brigate di artiglieria, prese ciascuna dalla riserva di uno dei due corpi d'armata, il 7º e il 9º.

Tali forze simulanti un esercito avversario, saranno poste all'ordine del generale Bruti, ispettore dei bersaglieri e ora giudice di campo.

Listino Ufficiale della Borsa di Commercio di Roma del dì 2 settembre 1898.

VALORI AMMESSI		Godimento		Valore		PREZZI		LIQUIDAZIONE		Prezzi Noth.	OSSERVAZIONI	
CONTRATTAZIONE IN BORSA						IN CONTANTI		IN				
								Fine corrente		Fine prossimo		
RENDITA 5 0/0	1.ª Grida	1 luglio 92	—	—	25,80	95,82	112	Cor M.	93,02	112	98,05	—
detta	2.ª Grida	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
detta 3 0/0	(piccolo taglio)	1 aprile 92	—	—	—	—	—	—	96,10	112	97,11	—
detta 3 0/0	1.ª Grida	—	—	—	—	—	—	—	—	—	58 50	—
detta 3 0/0	2.ª Grida	—	—	—	—	—	—	—	—	—	101 25	—
Cert. sul Tesoro Emis. 1880-84	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	95 25	—
Obbl. Beni Ecclesiastici 5 0/0	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	100 90	—
Prestito R. Mount 5 0/0	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	102 50	—
Rothschild	—	1 giugno 92	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Obbl. Municip. e Cred. Fondiario.												
Obbl. Municipio di Roma 5 0/0	—	1 luglio 92	500	500	—	—	—	—	—	—	430	—
4 0/0 1.ª Emissione.	—	1 aprile 92	500	500	—	—	—	—	—	—	431	—
4 0/0 2.ª, 3.ª, 4.ª, 5.ª e 6.ª Emis.	—	—	500	500	—	—	—	—	—	—	462 50	—
Cred. Fond. Banco S. Spirito	—	—	500	500	—	—	—	—	—	—	477	—
Banca Nazionale 4 0/0	—	—	500	500	—	—	—	—	—	—	487	—
4 1/2 0/0	—	—	500	500	—	—	—	—	—	—	—	—
Banco di Sicilia	—	—	500	500	—	—	—	—	—	—	—	—
Napoli	—	—	500	500	—	—	—	—	—	—	—	—
Azioni Strade Ferrate.												
Az. Ferr. Meridionali.	—	1 luglio 92	500	500	—	—	—	—	—	—	630	—
Mediterranee stampigliate	—	—	500	500	—	—	—	—	—	—	533	—
Sardeg. (Preferenza)	—	—	250	250	—	—	—	—	—	—	—	—
Palermo, Mar. Trap. 1.ª e 2.ª E.	—	1 aprile 92	500	500	—	—	—	—	—	—	—	—
della Sicilia.	—	1 luglio 91	500	500	—	—	—	—	—	—	—	—
Azioni Banche e Società diverse.												
Az. Banca Nazionale	—	genn. 92	1000	750	—	—	—	—	—	—	370	—
Romana	—	luglio 92	1000	1000	—	—	—	—	—	—	101 15	—
Generale	—	—	300	300	—	—	—	—	—	—	335	—
di Roma	—	genn. 90	500	300	—	—	—	—	—	—	90	—
Tiberina	—	—	800	200	—	—	—	—	—	—	—	—
Industr. e Comm. (antiche)	—	ottob. 91	500	500	—	—	—	—	—	—	510	—
nuovamente liberate	—	—	500	500	—	—	—	—	—	—	—	—
Soc. di Credito Mobiliare Italiano.	—	1 luglio 92	500	400	—	—	—	—	—	—	624 1/2	—
di Credito Meridionale	—	genn. 88	500	500	—	—	—	—	—	—	04 (3 02 01	—
Romana per l'Illum. a Gaz	—	15 aprile 92	500	500	—	—	—	—	—	—	800 1/2	—
Acqua Marcia	—	luglio 92	500	500	—	—	—	—	—	—	600 1/2	—
Italiana per condotte d'acqua	—	genn. 90	500	500	—	—	—	—	—	—	203	—
Immobiliare	—	luglio 92	500	500	—	—	—	—	—	—	—	—
dei Molini e Magaz. Generali	—	genn. 89	250	250	—	—	—	—	—	—	170	—
Telefoni ed App. Elettriche	—	genn. 89	100	100	—	—	—	—	—	—	—	—
Generale per l'Illuminazione	—	genn. 90	500	500	—	—	—	—	—	—	—	—
Anonima Tramway Omnibus	—	—	125	125	—	—	—	—	—	—	—	—
Fondaria Italiana	—	genn. 89	150	150	—	—	—	—	—	—	—	—
della Min. e Fond. Antimonio	—	ottob. 90	250	250	—	—	—	—	—	—	—	—
dei Materiali laterizi	—	—	250	250	—	—	—	—	—	—	—	—
Navigazione Generale Italiana	—	genn. 91	500	500	—	—	—	—	—	—	—	—
Metallurgica Italiana	—	genn. 90	500	500	—	—	—	—	—	—	—	—
della Piccola Borsa di Roma	—	luglio 92	250	250	—	—	—	—	—	—	—	—
Caoutchouc.	—	genn. 90	200	200	—	—	—	—	—	—	—	—
An. Piemontese di elettricità	—	genn. 91	250	250	—	—	—	—	—	—	—	—
Risanamento di Napoli	—	luglio 92	250	250	—	—	—	—	—	—	—	—
di Credito e d'ind. Edilizia	—	—	250	250	—	—	—	—	—	—	—	—
Azioni Soc. Assicurazioni.												
Az. Fondarie Incendi.	—	genn. 90	100	100	—	—	—	—	—	—	80	—
Fondarie Vita	—	91	250	125	—	—	—	—	—	—	210	—
Obbligazioni diverse.												
Obbl. Ferroviarie 3 0/0 Emis. 1887-88-89	—	1 luglio 92	500	500	—	—	—	—	—	—	290	—
Tunisi Goletta 4 0/0 (oro).	—	91	1000	1000	—	—	—	—	—	—	—	—
Strade ferrate del Tirreno	—	92	500	500	—	—	—	—	—	—	440	—
Soc. Immobiliare	—	ottob. 91	500	500	—	—	—	—	—	—	410	—
4 0/0	—	—	250	250	—	—	—	—	—	—	170	—
Acqua Marcia	—	—	500	500	—	—	—	—	—	—	500	—
SS. FF. Meridionali.	—	—	500	500	—	—	—	—	—	—	—	—
FF. Pontebba Alta Italia	—	1 luglio 91	500	500	—	—	—	—	—	—	—	—
FF. Sarde nuova Emis. 3 0/0	—	1 aprile 92	500	500	—	—	—	—	—	—	—	—
FF. Paler. Ma. Tra. I.S. (oro).	—	—	300	300	—	—	—	—	—	—	—	—
FF. Second. della Sardegna	—	1 luglio 92	500	500	—	—	—	—	—	—	—	—
FF. Napoli-Ott. (5 0/0 oro)	—	—	250	250	—	—	—	—	—	—	—	—
Buoni Meridionali 5 0/0	—	—	500	500	—	—	—	—	—	—	—	—
Titoli a Quotazione Speciale.												
Obbl. prestito Croce Rossa Italiana.	—	1 aprile 92	25	25	—	—	—	—	—	—	—	—

Scenari	C A M B I		Prezzi fatti		Nomin.	PREZZI DI COMPENSAZIONE DELLA FINE AGOSTO 1892.									
	1/2	1/4	1/8	1/16		RENDITA 5 0/0	Obbl. Beni Eccel 5 0/0	Obbl. Beni Eccel 5 0/0	Obbl. Beni Eccel 5 0/0	Obbl. Beni Eccel 5 0/0	Az. Banca Tiberina	Az. Soc. Navig. Gen.			
1	Francia	90 giorni	—	—	103 07 1/2	65 30	—	—	—	30 —	—	250			
2	Parigi	Cheques	—	—	103 75	61 —	—	—	—	520 —	—	200			
3	Londra	90 giorni	—	—	26 01	—	—	—	—	500 —	—	210			
4	Vienna-Trieste	60 giorni	—	—	—	102 50	—	—	—	—	—	50			
5	Germania	Cheques	—	—	—	425 —	—	—	—	—	—	250			
6	—	90 giorni	—	—	—	462 —	—	—	—	—	—	188			
7	—	Cheques	—	—	—	—	—	—	—	—	—	250			
8	—	90 giorni	—	—	—	—	—	—	—	—	—	80			
9	—	Cheques	—	—	—	—	—	—	—	—	—	230			
10	—	90 giorni	—	—	—	—	—	—	—	—	—	410			
11	—	Cheques	—	—	—	—	—	—	—	—	—	170			
12	—	90 giorni	—	—	—	—	—	—	—	—	—	250			
13	—	Cheques	—	—	—	—	—	—	—	—	—	80			
14	—	90 giorni	—	—	—	—	—	—	—	—	—	230			
15	—	Cheques	—	—	—	—	—	—	—	—	—	410			
16	—	90 giorni	—	—	—	—	—	—	—	—	—	170			
17	—	Cheques	—	—	—	—	—	—	—	—	—	250			
18	—	90 giorni	—	—	—	—	—	—	—	—	—	80			
19	—	Cheques	—	—	—	—	—	—	—	—	—	230			
20	—	90 giorni	—	—	—	—	—	—	—	—	—	410			
21	—	Cheques	—	—	—	—	—	—	—	—	—	170			
22	—	90 giorni	—	—	—	—	—	—	—	—	—	250			
23	—	Cheques	—	—	—	—	—	—	—	—	—	80			
24	—	90 giorni	—	—	—	—	—	—	—	—	—	230			
25	—	Cheques	—	—	—	—	—	—	—	—	—	410			
26	—	90 giorni	—	—	—	—	—	—	—	—	—	170			
27	—	Cheques	—	—	—	—	—	—	—	—	—	250			
28	—	90 giorni	—	—	—	—	—	—	—	—	—	80			
29	—	Cheques	—	—	—	—	—	—	—	—	—	230			
30	—	90 giorni	—	—	—	—	—	—	—	—	—	410			
31	—	Cheques	—	—	—	—	—	—	—	—	—	170			
32	—	90 giorni	—	—	—	—	—	—	—	—	—	250			
33	—	Cheques	—	—	—	—	—	—	—	—	—	80			
34	—	90 giorni	—	—	—	—	—	—	—	—	—	230			
35	—	Cheques	—	—	—	—	—	—	—	—	—	410			
36	—	90 giorni	—	—	—	—	—	—	—	—	—	170			
37	—	Cheques	—	—	—	—	—	—	—	—	—	250			
38	—	90 giorni	—	—	—	—	—	—	—	—	—	80			
39	—	Cheques	—	—	—	—	—	—	—	—	—	230			
40	—	90 giorni	—	—	—	—	—	—	—	—	—	410			
41	—	Cheques	—	—	—	—	—	—	—	—	—	170			
42	—	90 giorni	—	—	—	—	—	—	—	—	—	250			
43	—	Cheques	—	—	—	—	—	—	—	—	—	80			
44	—	90 giorni	—	—	—	—	—	—	—	—	—	230			
45	—	Cheques	—	—	—	—	—	—	—	—	—	410			
46	—	90 giorni	—	—	—	—	—	—	—	—	—	170			
47	—	Cheques	—	—	—	—	—	—	—	—	—	250			
48	—	90 giorni	—	—	—	—	—	—	—	—	—	80			
49	—	Cheques	—	—	—	—	—	—	—	—	—	230			
50	—	90 giorni	—	—	—	—	—	—	—	—	—	410			
51	—	Cheques	—	—	—	—	—	—	—	—	—	170			
52	—	90 giorni	—	—	—	—	—	—	—	—	—	250			
53	—	Cheques	—	—	—	—	—	—	—	—	—	80			
54	—	90 giorni	—	—	—	—	—	—	—	—	—	230			
55	—	Cheques	—	—	—	—	—	—	—	—	—	410			
56	—	90 giorni	—	—	—	—	—	—	—	—	—	170			
57	—	Cheques	—	—	—	—	—	—	—	—	—	250			
58	—	90 giorni	—	—	—	—	—	—	—	—	—	80			
59	—	Cheques	—	—	—	—	—	—	—	—	—	230			
60	—	90 giorni	—	—	—	—	—	—	—	—	—	410			
61	—	Cheques	—	—	—	—	—	—	—	—	—	170			
62	—	90 giorni	—	—	—	—	—	—	—	—	—	250			
63	—	Cheques	—	—	—	—	—	—	—	—	—	80			
64	—	90 giorni	—	—	—	—	—	—							